



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/12/2025 (punto N 41)

Delibera

N 1676

del 15/12/2025

Proponente

ALBERTO LENZI

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Ivana MALVASO

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

Approvazione del Prezzario dei Lavori di Regione Toscana-Anno 2026

Presenti

Eugenio GIANI

Bintou Mia DIOP

David BARONTINI

Filippo BONI

Alberto LENZI

Cristina MANETTI

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

ALLEGATI N°6

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Le novità del Prezzario dei Lavori di Regione Toscana 2026
2_	Si	DIGITAL VISIO: progetto di digitalizzazione in ottica BIM del Prezzario di Regione Toscana
3_	Si	Il costo medio orario della manodopera
4_	Si	Indicazioni per l'applicazione dei prezzi nelle opere agricole
A_	Si	Nota Metodologica Anno 2026
B_	Si	Guida delle lavorazioni e norme di misurazione Anno 2026

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegati n. 6

- 1 *Le novità del Prezzario dei Lavori di Regione Toscana 2026*
1051d641ac9f14a9b0b8985f0e4d9064f1a70eada5253a3a3372dce39b3953a8
- 2_ *DIGITAL VISIO: progetto di digitalizzazione in ottica BIM del Prezzario di Regione Toscana*
00f0e4a35873004144b9b2b8a906fdcc7f97727d5f3476c6b9004e3a0dff7961
- 3_ *Il costo medio orario della manodopera*
2c3f7282c29ef6725dfbd85b0f0f6abca147016cf8d21f6f3dd1421c7aa18b23
- 4_ *Indicazioni per l'applicazione dei prezzi nelle opere agricole*
a87769b2d0decc852b00961f49a84cc7b8302030fdbb45e5556d0a1ef5933dcd
- A_ *Nota Metodologica Anno 2026*
bf3e2ddcc35a43aed8cdcc070324ab2f54ab9f52557b46c14156ee649afb5f4d
- B_ *Guida delle lavorazioni e norme di misurazione Anno 2026*
91481222e6766e34ed19ac5f7e576cb636c09cb60c30728a9598f1fff104261a

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO:

1. il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modificazioni (Codice dei Contratti pubblici) che all'art. 41, comma 13 prevede che per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome;
2. l'Allegato I.14 avente ad oggetto "Criteri di formazione e aggiornamento dei prezziari regionali", allegato al Codice dei Contratti pubblici che all'art. 1 prevede che il prezzo opera come strumento posto a supporto dell'intera filiera degli appalti pubblici, al fine di garantire la qualità delle opere pubbliche, la sicurezza nei cantieri e la congruità del costo delle opere, tenendo conto delle specificità dei sistemi produttivi delle singole regioni;
3. la direttiva 2014/24/EU, che all'art. 22 comma 4 introduce la metodologia BIM (Building Information Modeling) incoraggiandone l'utilizzo da parte degli Stati membri al fine di accrescere l'efficacia e la trasparenza delle procedure di appalto;
4. il Decreto Ministeriale 1 dicembre 2017, n. 560 e successive modificazioni, che ha introdotto per la prima volta in Italia l'obbligatorietà del BIM nei contratti pubblici, definendone le modalità e i tempi di attuazione;
5. il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che all'art. 43 comma 1, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni:
 - per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero alla soglia dell'articolo 14, comma 1, lettera a) in caso di interventi su edifici di cui all'articolo 10, comma 1, del codice dei beni culturali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,
 - per gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione che riguardino opere precedentemente eseguite con l'adozione dei suddetti metodi e strumenti di gestione informativa digitale;
6. l'Allegato I.14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, che all'art. 2 comma 7, dispone che nei prezziari, in modo progressivo, le voci di elenco prezzi sono redatte anche secondo metodologie di codifica che consentano una interazione e integrazione diretta con i metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
7. Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 5 agosto 2024 e successive modificazioni (CAM Strade), che stabilisce i nuovi criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e realizzazione di lavori per la costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali;
8. la Legge regionale 13 luglio 2007 n. 38, come modificata dalla legge regionale 14 settembre 2022 n. 30, recante "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", che all'articolo 12 assegna all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici (Osservatorio) il compito di provvedere all'elaborazione del Prezzo regionale relativo ai contratti pubblici di lavori, che funga da riferimento per le stazioni appaltanti e da supporto per gli operatori e per la qualificazione dell'intero sistema;

RICHIAMATA la delibera n. 1433 del 4 dicembre 2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione, stipulata il 13.12.2023 tra la Regione Toscana, il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze e il Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia per l'attuazione del progetto "DIGITAL VISIO - Digitalizzazione del Prezzario dei Lavori della Toscana";

CONSIDERATO che:

1. la suddetta metodologia BIM sta producendo una vera trasformazione digitale nel settore dell'architettura, poiché trattandosi di un sistema informativo digitale della costruzione composto dal modello 3D integrato con i dati fisici, prestazionali e funzionali della costruzione, dà la possibilità di generare un modello informativo dinamico, interdisciplinare e condiviso che contiene le informazioni sull'intero ciclo di vita dell'opera;
2. al fine di favorire l'attività digitale di modellazione delle opere, il Prezzario dei Lavori di Regione Toscana - Anno 2026 ha, in ottica BIM, sostituito il linguaggio naturale delle descrizioni riportate sino al Prezzario dei Lavori di Regione Toscana - Anno 2025-1 con una struttura testuale che, conservando i quattro livelli previsti dalla normativa in vigore (tipologia, capitolo, voce e articolo), si caratterizza per una sintassi chiave-valore, dove le chiavi rappresentano attributi uniformi e condivisi e i valori ne specificano il contenuto o la misura;
3. il Prezzario dei Lavori di Regione Toscana – Anno 2026, sebbene adotti una nuova struttura testuale, non ha apportato variazioni al contenuto delle descrizioni per gli articoli già presenti nel Prezzario dei Lavori di Regione Toscana – anno 2025-1, pertanto in caso di eventuali incertezze sulla suddetta struttura, occorre fare riferimento al Prezzario dei Lavori di Regione Toscana – Anno 2025-1, le cui descrizioni utilizzano il linguaggio naturale;

TENUTO CONTO che:

1. ai sensi dell'art. 41 c. 13 del Codice dei Contratti pubblici, i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali;
2. ai sensi del suddetto articolo, solo in mancanza di prezzari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato;
3. ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato I.14, il prezzario regionale opera come strumento posto a supporto dell'intera filiera degli appalti pubblici, al fine di garantire la qualità delle opere pubbliche, la sicurezza nei cantieri e la congruità del costo delle opere, tenendo conto delle specificità dei sistemi produttivi delle singole regioni;
4. nell'art. 4 del suddetto Allegato si specifica che l'ambito oggettivo di applicazione del prezzario risulta strettamente connesso con il proprio ambito regionale;
5. se un prezzario aggiornato non fornisce il costo di un prodotto o attrezzatura, si deve fare riferimento ai prezzi derivanti da un'indagine di mercato, mentre se non è presente una lavorazione, essa deve essere composta facendo riferimento ai costi unitari delle risorse elementari di cui si compone, utilizzando i prezzi presenti nel prezzario regionale o in mancanza di essi, i prezzi rilevati dall'indagine di mercato;

CONSIDERATO che, in base a quanto sopra esposto, il Prezzario dei Lavori della Regione Toscana deve essere utilizzato per le opere realizzate sul territorio regionale;

RICHIAMATA:

1. la delibera n. 1406 del 25 novembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato il “Prezzario dei Lavori di Regione Toscana - Anno 2025”;
2. la delibera n. 373 del 24 marzo 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riparametrazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2025 al costo del lavoro delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 5 del 29 gennaio 2025;

DATO ATTO che, come previsto :

1. dall’art. 3 dell’Allegato I.14 del Codice dei Contratti, si è proceduto alla puntuale rilevazione dei prezzi richiedendo direttamente agli operatori economici (informatori) sia di indicare i prezzi da loro praticati che di fornire contemporaneamente la scontistica mediamente applicata;
2. dall’art 41 comma 13 del Codice dei Contratti pubblici, il costo del lavoro è definito in conformità a quanto ivi prescritto;
3. dall’art. 5 dell’Allegato I.14 del Codice dei Contratti, sui prezzi forniti è aggiunta la percentuale del 16% per spese generali e del 10% per utile d’impresa;
4. dall’art. 4 comma 2 dell’Allegato I.14, il Prezzario cessa di avere validità al 31 dicembre 2026 e può essere transitoriamente utilizzato fino al 30 giugno dell’anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data;
5. dagli artt. 17 c.3bis del Codice dei Contratti pubblici e dall’Allegato I.3 al Codice, per gli appalti di lavori il termine massimo che può intercorrere tra l’approvazione del progetto e la pubblicazione del bando di gara o l’invio degli inviti a offrire è di tre mesi;

CONSIDERATO che al fine di dare attuazione al nuovo CAM Strade, nell’ambito delle attività annuali di manutenzione e integrazione del Prezzario regionale, si è proceduto alla realizzazione di nuove analisi delle lavorazioni CAM attinenti alle infrastrutture stradali e all’inserimento di nuovi prodotti CAM, in modo da renderli disponibili nel Prezzario dei Lavori di Regione Toscana-Anno 2026;

PRESO ATTO dell’attività istruttoria svolta dalla Commissione Istituzionale Prezzi ai sensi dell’art. 1 del “Regolamento sulle modalità di funzionamento e attività della commissione istituzionale prezzi e dei comitati tecnici operanti ai fini dell’elaborazione e dell’aggiornamento del Prezzario dei Lavori di Regione Toscana”;

VISTO il Prezzario dei Lavori di Regione Toscana - Anno 2026, suddiviso nelle dieci sezioni corrispondenti alle province del territorio, aggiornato secondo le modalità sopra indicate, conservato agli atti d’ufficio e così composto:

Elenco prezzi delle Tipologie e delle Famiglie:

1. Arezzo Articoli 2026
2. Firenze Articoli 2026
3. Grosseto Articoli 2026
4. Livorno Articoli 2026
5. Lucca Articoli 2026
6. Massa Articoli 2026

7. Pisa Articoli 2026
8. Pistoia Articoli 2026
9. Prato Articoli 2026
10. Siena Articoli 2026

Analisi dei prezzi delle lavorazioni:

11. Arezzo Analisi 2026
12. Firenze Analisi 2026
13. Grosseto Analisi 2026
14. Livorno Analisi 2026
15. Lucca Analisi 2026
16. Massa Analisi 2026
17. Pisa Analisi 2026
18. Pistoia Analisi 2026
19. Prato Analisi 2026
20. Siena Analisi 2026

VISTA:

1. la Nota metodologica - Anno 2026 costituente l'Allegato "A", che a sua volta include i seguenti quattro allegati:
 - Allegato 1 "Le novità del Prezzario dei Lavori di Regione Toscana 2026"
 - Allegato 2 "DIGITAL VISIO: progetto di digitalizzazione in ottica BIM del Prezzario di Regione Toscana"
 - Allegato 3 "Il costo medio orario della manodopera"
 - Allegato 4 "Indicazioni per l'applicazione dei prezzi nelle opere agricole"
2. la Guida delle lavorazioni e norme di misurazione - Anno 2026, costituente l'Allegato "B", parti integranti e sostanziali del presente atto;

TENUTO CONTO che:

1. come prescritto dall'art. 41, comma 13 del Codice dei Contratti pubblici e dell'art 1 dell'Allegato I.14 del medesimo Codice, il Prezzario è approvato di concerto con il Provveditorato alle Opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria, rappresentato nella Commissione Istituzionale Prezzi;
2. come prescritto dall'art. 1 dell'Allegato I.14 del Codice dei Contratti, per garantire la massima trasparenza e la funzione pubblica di supporto, il Prezzario è messo a disposizione a titolo gratuito sul sito istituzionale della Regione Toscana e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti tramite il Servizio Contratti Pubblici (SCP), insieme alla descrizione analitica che porta alla definizione del costo dell'opera da realizzare e per i medesimi fini è reso disponibile in formato open data;

PRESO ATTO del parere positivo del CD espresso nella seduta del 4 dicembre 2025;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui interamente richiamate

1. di approvare il “Prezzario dei Lavori di Regione Toscana - Anno 2026”, suddiviso nelle dieci sezioni corrispondenti alle province del territorio, aggiornato secondo le modalità indicate nella parte narrativa, così composto:

Elenco prezzi delle Tipologie e delle Famiglie:

1. Arezzo Articoli 2026
2. Firenze Articoli 2026
3. Grosseto Articoli 2026
4. Livorno Articoli 2026
5. Lucca Articoli 2026
6. Massa Articoli 2026
7. Pisa Articoli 2026
8. Pistoia Articoli 2026
9. Prato Articoli 2026
10. Siena Articoli 2026

Analisi dei prezzi delle lavorazioni:

11. Arezzo Analisi 2026
12. Firenze Analisi 2026
13. Grosseto Analisi 2026
14. Livorno Analisi 2026
15. Lucca Analisi 2026
16. Massa Analisi 2026
17. Pisa Analisi 2026
18. Pistoia Analisi 2026
19. Prato Analisi 2026
20. Siena Analisi 2026

mantenendone le spese generali al 16% su tutti gli articoli, definendo il costo del lavoro in conformità a quanto prescritto dall’art 41 comma 13 del Codice dei Contratti pubblici

2. di approvare, come parti integranti e sostanziali del presente atto:

- a) la Nota metodologica - Anno 2026, costituente l’Allegato “A” , che a sua volta include:
- Allegato 1 “Le novità del Prezzario dei Lavori di Regione Toscana 2026”
 - Allegato 2 “DIGITAL VISIO: progetto di digitalizzazione in ottica BIM del Prezzario di Regione Toscana”
 - Allegato 3 “Il costo medio orario della manodopera”
 - Allegato 4 “Indicazioni per l’applicazione dei prezzi nelle opere agricole”
- b) la Guida delle lavorazioni e norme di misurazione - Anno 2026, costituente l’Allegato “B”;

3. di disporre che:

- a) qualora, a seguito della nuova struttura testuale adottata in ottica BIM dal Prezzario dei Lavori di Regione Toscana-Anno 2026, possano sorgere incertezze, occorre fare riferimento al Prezzario dei Lavori di Regione Toscana – Anno 2025-1, le cui descrizioni utilizzano il linguaggio naturale;
- b) il Prezzario dei Lavori di Regione Toscana - Anno 2026 ha validità dal 1 gennaio 2026, cessa di avere validità al 31 dicembre 2026 e può essere transitoriamente utilizzato fino al 30 giugno 2027 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data e il relativo bando o

avviso per l'indizione della procedura di gara, o le lettere d'invito del progetto validato e approvato, sia pubblicato, o siano spedite nei tre mesi successivi, così come previsto dall'art. 17 e dall'Allegato I.3 del Codice dei Contratti pubblici;

d) per i progetti a base di gara la cui approvazione intercorra tra gennaio 2027 e giugno 2027 e il relativo bando o avviso per l'indizione della procedura di gara, o le lettere d'invito del progetto validato e approvato, non sia pubblicato, o non siano spedite nei tre mesi successivi, è necessario aggiornare i prezzi del progetto in base al Prezzario dei Lavori di Regione Toscana – anno 2027;

e) in base a quanto disposto in narrativa, i progetti delle opere di lavori da realizzare in Regione Toscana devono essere redatti in base al Prezzario dei Lavori di Regione Toscana;

4. di confermare che il “Prezzario dei Lavori di Regione Toscana - Anno 2025-1” può essere transitoriamente utilizzato per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro il 30 giugno 2026 e il relativo bando o avviso per l'indizione della procedura di gara, o le lettere d'invito del progetto validato e approvato, sia pubblicato, o siano spedite nei tre mesi successivi, così come previsto dall'art. 17 e dall'Allegato I.3 del Codice dei Contratti pubblici;

5. di specificare che per i progetti a base di gara la cui approvazione intercorra tra gennaio 2026 e giugno 2026 e il relativo bando o avviso per l'indizione della procedura di gara, o le lettere d'invito del progetto validato e approvato, non sia pubblicato, o non siano spedite nei tre mesi successivi, è necessario aggiornare i prezzi del progetto in base al Prezzario dei Lavori di Regione Toscana – anno 2026;

6. di dare mandato al settore regionale competente:

a) di pubblicare sul sito istituzionale della Regione Toscana e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti tramite il Servizio Contratti Pubblici (SCP) il Prezzario dei Lavori della Toscana – Anno 2026 suddiviso nelle dieci sezioni corrispondenti alle province del territorio, come descritto al punto 1, comprensivo della Nota metodologica - Anno 2026, costituente l'Allegato “A”, e la Guida delle lavorazioni e norme di misurazione - Anno 2026, costituente l'Allegato “B”, parti integranti e sostanziali del presente atto;

b) di provvedere alla manutenzione e alla modifica del Prezzario dei Lavori di Regione Toscana - Anno 2026 e dei suoi allegati attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana di comunicati, atti o provvedimenti, che si rendessero necessari sia per sopravvenuti aggiornamenti tecnico – normativi, che per la correzione di eventuali errori che venissero segnalati e/o riscontrati;

c) di mettere a disposizione files dal nome .xls.attributi e files in formato .ifc di modellazione, questi ultimi ancora in fase di sperimentazione, sul sito <https://prezzariollpp.regione.toscana.it>;

d) di porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari alla promozione e alla diffusione della conoscenza del Prezzario.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
Ivana MALVASO

Il Direttore Generale
Paolo PANTULIANO